

SUPERIMPOSITION

Polisonum

a cura di Francesca Ceccherini e Anastasia Chaguidouline

Politecnico di Torino

AULA 3P, Corso Castelfidardo, 44, Torino

5 giugno 2024, h 18.00

In collaborazione con Polincontri per la stagione Polincontri Musica 2023-2024

SUPERIMPOSITION È UN PROGETTO ARTISTICO DI POLISONUM CHE INDAGA IL TEMA DELL'ASCOLTO E DEL CONTROLLO COGNITIVO. IL PROGETTO SI REALIZZA ATTRAVERSO L'INCONTRO DI PIÙ AMBITI DISCIPLINARI, TRA CUI IL SUONO, L'ANALISI DEI DATI, LA MODA E LE ARTI VISIVE.

SUPERIMPOSITION esplora il concetto di *earworms*, ossia tutti quegli agenti sonori che si innestano coercitivamente nel cervello diventando parassiti e provocando meccanismi di controllo cognitivo. Il progetto è stato presentato per la prima volta attraverso un atto performativo con **abiti-scultura** presso la Great Hall del Cercle Cité in Lussemburgo lo scorso aprile.

SUPERIMPOSITION si compone anche di un'**opera video** e una **composizione sonora** che ne scandisce la drammaturgia visiva, presentati presso il Politecnico di Torino il 5 giugno 2024. Allo screening e ascolto dell'opera seguiranno una **conferenza** e un **dibattito tra arte e scienza** con gli artisti Filippo Lilli e Donato Loforese (Polisonum), le curatrici Francesca Ceccherini e Anastasia Chaguidouline, la sviluppatrice software Elisa Bernardoni e Louna Shtrepi e Marco Carlo Masoero (DENERG, Politecnico Torino) che hanno caratterizzato l'attenuazione sonora degli abiti-scultura in camera anecoica.

SUPERIMPOSITION è sostenuto dalla Direzione Generale per la Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nell'ambito del programma Italian Council (2023) ed è destinato alla collezione del MAMbo - Museo d'Arte Moderna (Bologna).

SUPERIMPOSITION: ricerca e progetto

SUPERIMPOSITION esplora il concetto di *earworms* – i vermi sonori – ossia tutti quegli agenti sonori che si innestano nel cervello coercitivamente fino a diventare parassiti e provocare meccanismi di controllo cognitivo. Già noti a fine '800, poi definiti *brainworm* da Oliver Sacks, i vermi sonori sono legati alla cultura di massa come la musica pop, pubblicità, videogiochi e sigle tv. Abitano anche aeroporti, bar, negozi, palestre e centri commerciali e si caratterizzano per

sequenze di suoni e melodie ridondanti da cui è difficile liberarsi. Riconoscere tali meccanismi è una pratica complessa, ciò a causa di un'educazione debole se non assente all'ascolto. A partire da questa ricerca, SUPERIMPOSITION ha avviato un'analisi dei dati su oltre 10.000 brani musicali protagonisti delle classifiche popolari su scala internazionale dal 2000 al 2022. Tale analisi – che si basa su quantità e ripetitività della musica – è stata automatizzata con un software appositamente sviluppato. Basandosi sull'utilizzo di algoritmi e tecniche di data analysis, sono stati selezionati i testi che si caratterizzano sulla musica come *earworms*. La loro sovrapposizione, generata matematicamente, compone l'opera SUPERIMPOSITION – un suono composito e repulsivo in cui nessuna melodia è più riconoscibile. L'opera è concepita come un atto performativo pensato come una sfilata di moda distopica che richiama antichi rituali, dove performer e pubblico sono corpo unico della scena. A sfilare sono capi che si presentano come abiti scultorei realizzati con tessuti fonoassorbenti – materiali tessili in grado di rifrangere e assorbire la pressione sonora – individuati con il supporto tecnico-scientifico del dipartimento di ricerca Energia del Politecnico di Torino. Questi abiti-armatura sono pensati come protezioni empiriche per l'orecchio e per i corpi che sfilano sul set, accompagnati da grandi altoparlanti e led-wall. Il fashion design dei capi è stato elaborato con il brand MARIOS attraverso una sperimentazione condivisa e una contaminazione creativa che ha guardato ai modelli dell'avanguardia suprematista fino alla tradizione orientale. La drammaturgia scenica e sonora della performance – presentata nella Great Hall dello storico Cercle Cité in Lussemburgo lo scorso aprile 2024 – è stata interpretata anche nell'opera video realizzata attraverso una regia di molteplici punti di ripresa. Attualmente la mostra SUPERIMPOSITION è aperta fino al 30 giugno 2024 presso il Cercle Cité in Lussemburgo.

SUPERIMPOSITION è sostenuto dalla Direzione Generale per la Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nell'ambito del programma Italian Council (2023) e sarà presentato presso diverse istituzioni quali *Alte Fabrik (Rapperswil, CH), Ars Electronica (Linz, AT), Careof (Milano, IT), Haus der Kunst (Monaco, DE), Iklectik (Londra, UK), MAMbo - Museo d'Arte Moderna (Bologna), Politecnico di Torino (Torino, IT) e OTO SOUND MUSEUM (Zurigo, CH).

Bio artisti

<https://polisonum.com/>

Polisonum è un collettivo di ricerca artistica che utilizza il suono come metodo e dispositivo di indagine per esplorare processi e metamorfosi legati al tempo presente. Si contraddistingue per una ricerca diretta all'ascolto e all'interpretazione degli spazi nei quali opera attraverso installazioni e atti performativi. Grazie alla sua identità ibrida che raccoglie molteplici discipline costruisce progetti che si nutrono di una densa pratica di studio e analisi in relazione ad altri campi del sapere, con l'obiettivo di sperimentare esperienze d'ascolto e visualizzazione. Polisonum è stato invitato in diverse istituzioni e festival, tra le altre: MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo (RM), Una boccata d'arte (AV), Fondazione Volume (RM), Kunst Halle Sankt Gallen (CH), Palazzo Altemps (RM), Palazzo Pallavicini (BO), Romaeuropa Festival (RM), OTO Sound Museum Zurich (CH), The Others (TO). Collabora con La Sapienza Università di Roma Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale al progetto Green Network, destinato alla Biennale dello Spazio Pubblico. Nel 2018 riceve il Premio Speciale "Utopia" del Talent Prize e nel 2016 il Premio miglior opera inedita durante The Others. Nel tempo ha pubblicato diversi vinili, tra gli ultimi *Passi 13'36"* in collaborazione con l'artista Alfredo Pirri.

SUPERIMPOSITION TEAM

Artists: POLISONUM (Filippo Lilli, Donato Loforese)
Co-curators : Francesca Ceccherini and Anastasia Chaguidouline
Data Curator : Elisa Bernardoni
Fashion Design : MARIOS Collective

Research of material and sound attenuation : Marco Carlo Masoero, Louena Shtrepi, Politecnico di Torino, DENERG

Scientific support : Francesco Nucci, Neuroscientist

Video work in collaboration with : Vittorio Antonacci

Performers : Arianna Balestrieri, Vera Borghini, Erica Bravini, Luca della Corte, Alex Paniz, Michael Incarbone, Valentina Sansone

Photo documentation : Axel Crettenand